



Regione Calabria
DIPARTIMENTO PRESIDENZA
U.O.A. PROTEZIONE CIVILE

anch'io sono la
Protezione  **civile**

Indicazioni preliminari per la realizzazione del Progetto “Anch'io sono la Protezione Civile” - Edizione 2019

Il Progetto

Il progetto “Anch'io sono la protezione civile”, promosso dal Dipartimento della Protezione civile, nasce nel 2007 con lo scopo di realizzare un significativo investimento nelle attività di promozione della cultura di protezione civile con particolare riguardo alla prevenzione degli incendi boschivi, attraverso il diretto coinvolgimento delle giovani generazioni in attività sia formative che di carattere pratico. Il progetto, sin dai suoi esordi, è stato reso possibile grazie al supporto del Volontariato di protezione civile a cui è stata affidata la realizzazione dei campi scuola su tutto il territorio.

Le prime edizioni del progetto sono state realizzate con l'obiettivo specifico di sensibilizzare i giovani alla cultura del bosco come entità vivente, la cui cura e gestione sono alla base di un corretto criterio di conservazione del territorio e del paesaggio.

Dal 2010 si è ritenuto opportuno introdurre altri aspetti didattici integrando il tema dell'AIB con quelli più generali riguardanti le attività di protezione civile.

In conseguenza di ciò, sono state integrate nel progetto ulteriori aree tematiche che riguardano nello specifico il Servizio Nazionale della Protezione Civile e i Piani Comunali di protezione civile.

Gli aggiornamenti apportati nel corso degli anni hanno quindi risposto all'esigenza di favorire la sensibilità e la consapevolezza nelle nuove generazioni circa il valore di una cittadinanza attiva e partecipe, ispirata ai valori della solidarietà, della cooperazione e della resilienza.

Per i volontari, inoltre, l'esperienza del campo rappresenta una importante opportunità per presentare le attività della propria organizzazione anche attraverso la divulgazione di proprio materiale, al fine di coinvolgere quanto più possibile i ragazzi, amici e parenti alla vita associativa, per farne magari anche dei futuri volontari. E' l'occasione per ribadire il bagaglio di valori del volontariato, le attività di intervento e il senso di appartenenza alla comunità.

Per una efficace realizzazione del progetto, è assolutamente importante che le Organizzazioni di Volontariato operino in stretta sinergia con le componenti del Servizio Nazionale (principalmente i Sindaci e le Direzioni Regionali) e con le Strutture Operative (Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Carabinieri Forestali e Capitaneria di Porto), già prima dell'inizio delle attività.

Gli obiettivi

Gli obiettivi generali del progetto possono essere riassunti nei punti seguenti:

- contribuire alla tutela del patrimonio boschivo e naturalistico, della vita umana e alla riduzione di danni derivanti a seguito di incendi boschivi e alla prevenzione dei rischi in genere;
- stimolare e favorire la sensibilità e la consapevolezza nei giovani (e nella comunità) circa il valore civico di una cittadinanza attiva e partecipe dello stato dell'ambiente e del territorio;
- favorire la conoscenza delle attività della protezione civile come strumenti utili alla sicurezza non solo dell'ambiente, ma anche e soprattutto del cittadino;
- agevolare la crescita dei livelli di responsabilità locale attraverso la conoscenza e diffusione dei piani di protezione civile locali;
- sviluppare una cultura volta alla sicurezza in termini di resilienza per contribuire all'attività di prevenzione dei rischi.

L'insieme dei suddetti obiettivi vanno in questo modo a collocarsi all'interno di quel contesto di "prevenzione" che risulta indispensabile nella mitigazione dei rischi. Il percorso formativo si articola su più livelli facendo interagire il giovane partecipante con le attività proprie di "chi fa" protezione civile, stimolando nel giovane da una parte la consapevolezza di un proprio ruolo attivo e partecipato e, dall'altro, la presa di responsabilità nelle amministrazioni ospitanti i campi.

Destinatari

Al fine di uniformare linguaggi, metodi e contenuti, il target di riferimento è organizzato nell'ambito di due fasce d'età:

- 10-13 anni
- 14-16 anni

Sulla base di questa ripartizione, per favorire l'apprendimento da parte di entrambe le categorie di giovani, sono state sviluppate due diverse declinazioni della proposta didattica, ciascuna pensata per specifica fascia d'età.

Indicazioni sulle modalità di iscrizione

Le modalità di iscrizione dovranno tener conto principalmente dei seguenti requisiti:

- fascia d'età di appartenenza dei partecipanti;
- favorire, nel limite del possibile, una più ampia partecipazione di tutti i ragazzi, riservando a tale scopo un'aliquota di iscrizioni a quelli che non hanno già partecipato a precedenti edizioni del progetto *"Anch'io sono la protezione civile"*;
- Ulteriore aspetto di fondamentale importanza è la residenzialità (pernotto al campo dei partecipanti), considerato elemento fondamentale per favorire lo spirito di squadra, i processi di coesione e, di conseguenza, i livelli di apprendimento.

Struttura organizzativa dei campi

Periodo - Il periodo di apertura dei Campi scuola 2019 è quello coincidente con le vacanze scolastiche estive, a seconda dei periodi di chiusura delle scuole nelle diverse Regioni Italiane.

Durata – Non meno di cinque e non superiore a sette giorni effettivi di attività, ad esclusione delle giornate destinate al montaggio e smontaggio dei campi.

Numero partecipanti - Minimo 20 partecipanti e fino a un massimo di 30 per le organizzazioni particolarmente strutturate in termini di logistica e attrezzature.

Età dei partecipanti - L'età dei partecipanti deve essere compresa tra i 10 e i 16 anni. Si suggerisce quindi di organizzare campi omogenei che prevedano la suddivisione dei partecipanti nelle due fasce d'età precedentemente indicate (10-13 anni e 14-16 anni). Le associazioni di volontariato possono scegliere di aprire il campo a tutte e due le fasce d'età o a una sola a scelta.

Presenza di educatori - Rispetto agli anni scorsi, si consiglia la presenza all'interno del campo di un educatore, ovvero di una persona abituata a interloquire abitualmente con i ragazzi e che sia capace di realizzare un'azione educativa che possa contribuire alla crescita umana dei partecipanti (insegnanti, pedagogisti, volontari con specifiche conoscenze, capi scout ecc.).

Volontari presenti - Si consiglia di mantenere il rapporto partecipanti/volontari intorno al valore 5 a 1 (1 volontario per ogni 5 ragazzi), in ogni momento della giornata.

Accoglienza e inclusione di persone con specifiche necessità all'interno dei campi - Il campo scuola deve essere un'esperienza formativa per tutti e ancor di più per ragazzi con disabilità o comunque con specifiche necessità che devono rappresentare un valore aggiunto al gruppo. Questa evenienza deve essere tenuta in considerazione fin dalla scelta del luogo dove si terrà il campo in modo che ci siano le condizioni perché il bisogno di autonomia trovi una risposta. L'attenzione non deve essere focalizzata solo sull'eliminazione di barriere architettoniche, ma anche sull'educazione all'inclusione che, ovviamente, comporta un'attenzione particolare nella fase di scelta e costruzione delle attività con il coinvolgimento diretto dei ragazzi e/o delle famiglie per individuare i bisogni.

Logistica

Dovranno essere garantite sistemazioni idonee alla tipologia dei partecipanti, ponendo la massima attenzione all'igiene e a quant'altro possa favorire il soggiorno. Coerentemente allo spirito dell'iniziativa, sono previste, comunque, sistemazioni di tipo non convenzionale come tende, case coloniali, foresterie, ecc..

Trattamento dei dati personali

Facendo fede a quanto sancito nel Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE n. 2016/679 - art. 13) i dati personali (nome, cognome, data di nascita e codice fiscale) dei ragazzi aderenti al progetto, saranno raccolti dall'Associazione e inviati alla Segreteria Nazionale o Direzione Regionale di appartenenza che ne curerà la conservazione assumendo il "ruolo di titolare".

Il trattamento dei dati avverrà anche a mezzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari all'iscrizione al campo scuola e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle vigenti normative, anche europee, in materia di protezione dei dati personali.

I dati raccolti saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Copertura assicurativa

Il Dipartimento stipula una polizza assicurativa specifica contro gli infortuni per tutti i partecipanti al campo; a tal fine l'Associazione è tenuta, almeno una settimana prima dell'inizio del campo, a comunicare alla mail del Dipartimento (campiscuola@protezionecivile.it), il numero complessivo e la fascia di età dei partecipanti (NO nominativi).

In caso di infortunio, sarà cura del capo campo informare la propria Segreteria Nazionale/Regione, comunicando quanto accaduto alla PEC volontariatoprotciv@pec.regione.calabria.it, che a sua volta provvederà a formalizzare l'accaduto mediante invio di una PEC al Dipartimento (protezionecivile@pec.governo.it) indirizzata a "Ufficio VI - Amministrazione e Bilancio" e, per conoscenza, "all'Ufficio I – Servizio Volontariato".

Nella comunicazione dovranno essere specificate le generalità del ragazzo/a coinvolto/a e il luogo di realizzazione del campo scuola.

Sarà cura del Dipartimento dare comunicazione dell'infortunio al broker assicurativo che avvierà le procedure di propria competenza ai fini dell'eventuale risarcimento.

Budget stanziato

Il Dipartimento per ogni campo scuola assicurerà all'Organizzazione di Volontariato un rimborso, a titolo di concorso della copertura delle spese vive sostenute, imputabili alle seguenti voci: *carburante autovetture e gruppi elettrogeni, locazione strutture e relative utenze, vitto dei partecipanti, gadget e materiale promozionale, materiali di consumo, noleggio autobus per eventuale gita didattica, integrazione copertura assicurativa*, per uno stanziamento massimo di € 3.000,00.

(Qualora i genitori degli aderenti al campo vogliano contribuire, **in forma spontanea**, a coadiuvare l'attività dell'ODV mediante un proprio contributo personale possono farlo entro e non oltre una quota **una tantum** di € 30,00, somma da non destinare a quelle attività già oggetto di rimborso).

Rendicontazione

La fonte normativa per il rimborso alle Organizzazioni di Volontariato delle spese sostenute nelle attività formative teorico-pratiche del Progetto Campi Scuola 2019 sono gli artt. 39 e 40 del D.Lgs 1 del 2018. Successivamente, all'interno della Guida alla realizzazione del Progetto "Anch'io sono la Protezione Civile"- Edizione 2019, che verrà inviata a tutti i partecipanti, saranno specificati nel dettaglio gli aspetti della rendicontazione.

Attività formative

L'attuale programma didattico è ripartito in macro aree tematiche, all'interno delle quali vengono trattati diversi argomenti. In particolare vengono definite:

- *le attività didattiche fondamentali*, ovvero senza lo svolgimento delle quali non si può attivare un campo;
- *le attività didattiche facoltative*, ovvero quelle che vengono proposte dalle Organizzazioni di Volontariato, all'interno di alcune tematiche predeterminate;
- *le attività didattiche e le visite delle Strutture Operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile* (Polizia di Stato, Carabinieri, Carabinieri Forestali, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza, Guardia Costiera ecc.).

Aree Fondamentali

- Il Servizio Nazionale della Protezione Civile
- I Piani di Emergenza
- Il rischio incendi boschivi, prevenzione e lotta attiva

Il Dipartimento della Protezione Civile fornirà il materiale formativo e suggerirà le modalità d'insegnamento a supporto della didattica, senza precludere che le singole Organizzazioni possano proporre del materiale differente purché strettamente in tema con quanto proposto dal Dipartimento della Protezione Civile e che possano utilizzare metodologie d'insegnamento differenti. Si raccomanda la massima interazione con i partecipanti durante lo sviluppo delle aree tematiche e si sottolinea il valore della partecipazione attiva e esperienziale dei partecipanti.

Aree Facoltative

- I rischi territoriali
- Logistica
- Primo Soccorso
- Orientamento
- Telecomunicazioni

- Educazione Civica/Sostenibilità Ambientale
- Unità Cinofile

Il materiale e le metodologie d'insegnamento sono scelte e utilizzate dalla Organizzazione di Volontariato che organizza il campo.

Ciascuna Organizzazione potrà, inoltre, decidere di trattare anche ulteriori tematiche, specificamente connesse con la propria attività.

Modalità di presentazione candidature

La presentazione della candidatura, per le Organizzazioni che vorranno partecipare in **quota Regionale**, dovrà avvenire inviando la richiesta all'U.O.A. "protezione civile" attraverso il seguente [link](#)